

La piscina è per tutti, anche per i disabili

E' l'obiettivo del progetto «Hero» con la quale la Fondazione «Mai soli» porterà gli studenti di Pieve a Nievole e Larciano in vasca

MONTECATINI TERME

La piscina per tutti. E' l'obiettivo del progetto «Hero - Hubs educativi per la resilienza e l'opportunità» con il quale la Fondazione Mai soli porterà gli studenti disabili delle scuole di Pieve a Nievole e Larciano a fare nuoto. Si tratta del primo progetto di questo tipo per le scuole primarie e secondarie, che partirà dal 20 gennaio prossimo. L'idea è stata finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e dall'impresa sociale **Con i Bambini**, ha inizio e l'attività sarà gestita dalla Fondazione Mai Soli, che accoglie famiglie con figli disabili di tutti i Comuni della Valdinievole e «nasce per creare una diversa cultura sulla disabilità - come fanno sapere dalla società - realizzando e gestendo progetti che offrono opportunità preziose volte ad aumentare le autonomie di ragazzi, giovani adulti e adulti. Il

progetto piscina offrirà la possibilità ai ragazzi disabili dei due istituti di partecipare per una mattina a settimana, ad una esperienza motoria di acquaticità nelle piscine di Monsummano e Larciano». Gli studenti saranno curati da due operatori che li aiuteranno nello spogliatoio, stimolandoli a una maggiore autonomia, come ad esempio per fare la doccia e vestirsi da soli. «I ragazzi sono stati individuati dando la priorità - proseguono nella spiegazione del progetto dalla Fondazione benefica - a coloro che, per tipologia di handicap, hanno maggiori difficoltà ad accedere ai normali corsi di acquaticità svolti nelle varie piscine del territorio. Il percorso è reso possibile dal rapporto di collaborazione stabilito con le amministrazioni comunali di Pieve a Nievole e Larciano, che mettono a disposizione gli scuolabus per gli spostamenti dei ragazzi, con l'associazione Nuoto Valdinievole che gestisce le due piscine per gli spazi acqua dedicati all'attività e i suoi bravi istruttori di nuoto, ma soprattutto con i presidi delle scuole di Pieve e di Larciano e

con i coordinatori degli insegnanti di sostegno che hanno intravisto in questi progetti una nuova opportunità a beneficio degli studenti con disabilità». Ma non finisce qui perchè parallelamente a questa azione viene realizzato un analogo progetto per ragazzi più grandi, che avranno un loro spazio piscina e un istruttore personale che li seguirà nelle attività in acqua al fine di favorire la loro capacità psicomotoria. Questo si terrà al centro Auser dove altri ragazzi delle scuole di Pieve a Nievole saranno seguiti, per un giorno a settimana, da una neuropsicomotricista che li aiuterà nella crescita affettiva motoria e relazionale, mediante il gioco, l'espressività motoria, e attività di sviluppo delle autonomie personali.

Arianna Fisicaro

IL PROGRAMMA

I ragazzi saranno seguiti dagli istruttori del Nuoto Valdinievole



Il progetto ha avuto anche il finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia



Peso: 43%